



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARTINENGO
Via Allegreni, 40/A – 24057 MARTINENGO (BG) Codice Fiscale n.
92015010165 Tel. 0363 9860280 Fax 0363 9860290 - e-mail:
bgic859008@istruzione.it casella posta certificata:
bgic859008@pec.istruzione.it
sito: www.icmartinengo.edu.it

Prot. e data come da SD

PROTOCOLLO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE **ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO	il D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
VISTO	Il documento <i>Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche 2020 a cura dell'INAIL</i> ;

si redige il seguente protocollo di pulizie che integra il DVR d'istituto.

PREMESSA, OGGETTO E SCOPO

Il protocollo, redatto in conformità con le Linee Guida INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – Istruzioni per l'uso" del 2020, rappresenta la base su cui costruire la pianificazione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione all'interno dell'Istituto Comprensivo di Martinengo.

Sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente documento, della valutazione dei rischi, della specificità di ogni ambiente, dell'organizzazione, della tipologia di contratti in essere, il Dirigente scolastico con la collaborazione del DSGA e la consulenza del RSPP d'istituto, in qualità di Datore di lavoro ai sensi del D.lgs. n.

81/2008, redige il presente protocollo in cui sono riportate istruzioni specifiche, sono attribuiti compiti e responsabilità ed è definita la frequenza delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle diverse aree che compongono l'istituto scolastico.

Sulla base del cronoprogramma qui indicato, il DSGA redigerà uno specifico piano di pulizie per i collaboratori scolastici.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati relativamente alle attività di pulizia, disinfezione e sanificazione sono ricollegabili anche all'attività di informazione e formazione rivolta in primis a tutto il personale direttamente coinvolto e poi a tutti gli utenti.

L'informazione viene garantita tramite:

- ☐ la cartellonistica affissa all'interno dei vari spazi dell'istituto che illustra a tutta l'utenza procedure e modalità d'intervento;
- ☐ l'invio a tutto il personale di brochure informative.

La formazione viene garantita tramite specifici corsi on line o in presenza, a cui tutto il personale è obbligato a partecipare, tenuti dal RSPP.

In allegato sono fornite schede distinte per ambiente, in cui sono riportate le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione da svolgere.

Si allega, inoltre, il documento per la creazione del **Registro di pulizia e sanificazione**, che sarà compilato da ogni collaboratore nei diversi momenti della giornata e riposto in un portalistini presente in ogni plesso.

La documentazione prodotta sarà conservata e vidimata dal DSGA.

Una corretta igiene e disinfezione dei locali scolastici o degli ambienti in cui è prevista la presenza di molte persone costituisce un buon punto di partenza alla lotta alle infezioni, ai contagi e alle allergie in qualsiasi tempo.

INTRODUZIONE

Il presente “MANUALE OPERATIVO PULIZIA E IGIENIZZAZIONE” è redatto per organizzare le attività di pulizia e disinfezione degli edifici scolastici.

Parti di particolare interesse del documento sono:

- ☐ definizione del concetto di pulizia, disinfezione e sanificazione
- ☐ la descrizione delle procedure di igienizzazione
- ☐ smaltimento di mascherine e altri DPI
- ☐ il cronoprogramma delle attività di pulizia ed igienizzazione
- ☐ l'identificazione dei prodotti igienizzanti e/o disinfettanti da utilizzare
- ☐ disinfezione dei locali in caso di soggetto sintomatico

DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Spesso i termini pulizia, disinfezione e sanificazione vengono utilizzati come sinonimi, ma si intendono nella realtà complessi procedimenti e operazioni molto diversi, realizzati con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi.

Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 “*Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione*” fornisce le seguenti definizioni:

- ☐ sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- ☐ sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- ☐ sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti, ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- ☐ sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- ☐ sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per un'eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia all'interno dell'istituto scolastico sono inquadrare come:

- ☐ **pulizie ordinarie:** comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;

- ❑ **pulizie periodiche:** comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- ❑ **pulizie straordinarie:** comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

I DISPOSITIVI DI PREVENZIONE INDIVIDUALE (DPI)

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (guanti, occhiali, visiere, maschere facciali filtranti, scarpe, ecc.). Il loro utilizzo è raccomandato quando, nonostante l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive, i rischi cosiddetti "residui" non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti.

Gli indumenti da lavoro (tute, camici, ecc.) non sono DPI e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici; servono per evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti.

Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici.

Il contatto con gli agenti biologici può avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale anche tramite morsi, graffi e punture di insetti.

Pertanto, sono necessarie le seguenti protezioni, come meglio specificato nelle tecniche e nelle schede:

- ❑ **Protezione delle mani:** guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc.
- ❑ **Protezione degli occhi:** occhiali, visiere e schermi per la protezione da schegge, schizzi, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.
- ❑ **Protezione delle vie respiratorie:** maschere, semi-maschere, facciali filtranti e autorespiratori per la protezione da presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea.
- ❑ **Protezione degli arti inferiori:** calzature da lavoro per proteggere da contaminazione da materiale biologico, scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti, ecc.

Non sono da confondere con i DPI le mascherine chirurgiche, che invece sono dispositivi medici.

Le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche, nonché da diffusione di virus per via aerea.

Il DSGA segnala al DS la necessità di acquisto di ogni DPI, anche valutando la necessità di eventuali scorte.

I DPI sono consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

- 1) invecchiamento del materiale;
- 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso;
- 3) pulizia.

Il DSGA effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione, soprattutto laddove non appare possibile garantirne il corretto funzionamento.

Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

Per quanto riguarda i DPI, l'Istituto Comprensivo di Martinengo mette a disposizione di tutti i lavoratori:

- ❑ Occhiali in plastica
- ❑ Visiere
- ❑ Guanti in nitrile

Inoltre, per evitare imbrattamenti degli indumenti, vengono assegnati ad ogni collaboratore scolastico camici in tela di cotone.

ATTREZZATURE PER LA PULIZIA

Saranno utilizzati:

- ☐ per la spolveratura a umido e deterzione normali detergenti;
- ☐ per la disinfezione procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62– 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.
- ☐ per alcune attività potrebbero essere utilizzati prodotti allo stesso tempo detergenti e disinfettanti.

I prodotti detergenti/disinfettanti sono, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma od altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza.

Per effettuare le pulizie quotidiane, i collaboratori scolastici hanno a disposizione:

- ☐ Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne, perché facilmente inquinabili)
- ☐ Scope trapezoidali e scope tradizionali
- ☐ Asta pulivetro, vello lavavetro
- ☐ Sistema MOP (uno per i servizi igienici e altro per gli altri ambienti)
- ☐ Macchina lava – asciuga pavimenti
- ☐ Lavatrici.

MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si utilizzerà materiale monouso.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. È possibile effettuare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (maggiore di 60° C) che consente una più efficace pulizia e un'adeguata disinfezione a calore.

In alternativa alla lavatrice, si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature in uso per la pulizia dei diversi ambienti devono essere rigorosamente riposte in luoghi chiusi a chiave, destinati a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature.

È necessario mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte di tutti.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio, quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

In ogni plesso dell'istituto sono stati identificati luoghi adatti alla conservazione dei materiali sopra indicati.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Affinché le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione possano essere effettuate correttamente ed efficacemente e secondo una programmazione ben predefinita, è necessario definire compiti, responsabilità e istruzioni operative;

Ad ogni attività devono corrispondere:

- ❑ un responsabile (R), dotato di adeguata capacità e autorità all'interno dell'organizzazione e a cui è affidato il compito di coordinare l'attività e verificare che sia eseguita in conformità ai testi di riferimento (procedure, istruzioni operative, linee guida).
- ❑ un collaboratore (C) (Datore di lavoro ditta esterna, SPP, ecc.) con funzioni di consulente del Responsabile, per delineare necessità, tempistiche, vincoli, limiti, nonché gli obiettivi dell'attività svolta.
- ❑ gli Informati (I), figure che devono essere informate delle attività previste in quanto queste ultime potrebbero influenzare o essere influenzate dall'attività del soggetto informato.

Per ciò che concerne le attività di pulizia sono state individuate le seguenti attività e relative funzioni dei principali soggetti individuati:

ATTIVITA'	DL	DSGA	SPP	MC	DP	CS
Approvvigionamento del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone	R	R	I	I	C	C
Acquisto DPI/dispositivi medici per lavoratori esterni addetti alle pulizie	I	C	I		R	C
Acquisto DPI/dispositivi medici per personale interno e alunni	R	C	C	I		
Pianificazione del programma di pulizia	R	R	I		C	C
Custodia schede dati di sicurezza prodotti e certificazioni dispositivi	R	C	C	I	I	I
Formazione del personale interno e discenti	R	C	C	C		I
Formazione del personale esterno	I	I	I		R	
Sorveglianza sanitaria	C	I	I	R	C	I
Preparazione del materiale	I	C	I		R	R
Dilizione di detergenti e disinfettanti	I	C	I		R	R
Esecuzione di pulizie	I	C	I		R	R
Smaltimento del materiale	I	C	I		R	R
Riordino del materiale	I	C	I		R	R
Controllo e verifica	R	R	C	C	C	

Ove

DL= Datore di lavoro/ Dirigente scolastico

DSGA = Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

MC = Medico competente

CS = Collaboratore scolastico

R = Responsabile

C = Collaboratore

I =Informato

CRONOPROGRAMMA DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

Il cronoprogramma di pulizia ed igienizzazione è sviluppato in coerenza con le linee guida INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – Istruzioni per l'uso" del 2020.

Nel cronoprogramma si sono presi in esame:

- ❑ gli ambienti di lavoro e le aule;
- ❑ le palestre;
- ❑ le aree comuni;
- ❑ le aree ristoro e mensa;
- ❑ i servizi igienici e gli spogliatoi;
- ❑ le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- ❑ materiale didattico e ludico;
- ❑ le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE

Si è già ricordato il significato di pulizie ordinarie e pulizie straordinarie.

Nella seguente tabella sono riportate tutte le attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con la relativa frequenza.

LEGENDA

G1	Una volta al giorno
G2/G3/G4 etc.	Più volte al giorno secondo il numero indicato
T	A fine turno
S1/S2/S3	Una o più volte a settimana a seconda del numero indicato
M1/M2/M3	Una o più volte al mese a seconda del numero indicato
A1/A2/A3	Una o più volte l'anno a seconda del numero indicato
U	Dopo ogni uso
P	Permanente

Si ricorda a tutti i collaboratori che nello svolgimento delle proprie attività lavorative sono assegnati ad una specifica area o settore dell'edificio/plesso. Ogni collaboratore scolastico è, pertanto, responsabile della pulizia dei locali affidati.

Alla fine di ogni momento di pulizia sarà compilata una scheda affissa dietro la porta dei diversi ambienti, che indica la data, l'ora e il soggetto che ha effettuato l'ultimo intervento di pulizia.

Cronoprogramma

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti, lavaggio pavimenti	G2
Verifica e ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori)	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio, con detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e spruzzare un deodorante.	G
Areazione dei servizi igienici	P
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule (banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, ecc.)	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	G
Pulizia dell'ascensore, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani	G
Pulizia di corrimani e ringhiere	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G

Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante, dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine (a carico del Gestore della mensa)	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica	S3
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei PC nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici	M
Aula magna (dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline.	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A2
Pulizia delle aree verdi	A2
Pulizia delle bacheche	A2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

Si specifica che i **servizi igienici** devono essere puliti dopo ogni intervallo, prestando in particolar modo attenzione alla pulizia di rubinetti e lavandini.

Le **palestre** devono essere areate dopo ogni uso, provvedendo ad una pulizia di tutte le superfici che vengono frequentemente toccate.

Si ricorda che **tutti gli ambienti** dei diversi plessi dell'istituto compresi corridoi, atri, e luoghi comuni di interscambio devono essere continuamente areati. Si prevede una areazione di almeno 15 minuti ogni ora. Inoltre, all'inizio di ogni giornata 10 minuti prima dell'arrivo degli alunni i locali devono essere adeguatamente areati, aprendo le finestre.

TECNICHE DI PULIZIA

Per razionalizzare le operazioni di pulizia e detersione, rendendole più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni utilizzati viene adottato un codice colore.

Il colore diverso dei panni indica che questi vanno utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici; si ricorda che il colore indica anche le aree o ambienti a maggior rischio di contagio.

-  **Rosso.** Aree a rischio molto alto, come sanitari (wc, bidet). Prodotti disincrostanti.
-  **Verde.** Aree ad alto rischio, come cucine e superfici su cui si trattano alimenti o superfici particolarmente sporche come posacenieri, cestini dei rifiuti, ruote di sedie e arredo mobile. Prodotti sgrassanti (aule scolastiche, ambulatori).
-  **Blu.** Aree a rischio medio, come uffici e arredi. Prodotti multiuso.
-  **Giallo.** Aree a rischio basso, come vetri, superfici vetrificate, sanitari (doccia, lavandino). Prodotti multiuso dedicati (corridoi).

Ogni collaboratore avrà in dotazione panni di colori diversi (o che potranno essere indentificati in tal modo) per la pulizia dei diversi ambienti così come indicato sopra.

I panni possono essere di materiali diversi, ciascuno dei quali ha proprie caratteristiche:

- ☐ **Cotone.** Fibra naturale molto resistente. I panni in cotone possono essere utilizzati sia asciutti che umidi.
- ☐ **TNT (Tessuto Non Tessuto).** Velo, strato o foglio di fibre ripartite direzionalmente, la cui coesione è assicurata da metodi meccanici, chimici e/o fisici. Molto usato per panni monouso.
- ☐ **Microforato.** Lattice con microforature che conferiscono grande scorrevolezza. Molto assorbente.
- ☐ **Spugna.** Composti da cotone e cellulosa, con grande capacità assorbente.
- ☐ **Microfibra.** Famiglia di fibre tessili sintetiche molto ampia, con diverse composizioni e finezze. La microfibra che si è affermata nel settore pulizie è composta da poliestere (80%) e poliammide (20%) uniti tra loro in una sola fibra, detta a matrice, che ingloba lo sporco e lo rimuove dal substrato.

Le tecniche di pulizia sono illustrate nelle schede in **allegato A** al presente documento; tali schede dovranno essere consegnate ad ogni addetto alla pulizia dal DSGA.

SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA

1. SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI
2. DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI
3. DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)
4. SCOPATURA AD UMIDO PAVIMENTI
5. DETERSIONE DEI PAVIMENTI
6. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI
7. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI
8. PULIZIA DEGLI UFFICI
9. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI
10. PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

PROCEDURE DI IGIENIZZAZIONE E DISINFEZIONE

1. PROCEDURE DI IGIENIZZAZIONE E DISINFEZIONE
2. PRODOTTI IGIENIZZANTI E DISINFETTANTI
3. PROCEDURE PARTICOLARI PER SMALTIMENTO DI D.P.I.
4. PROCEDURE PARTICOLARI PER DISINFEZIONE IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO

In allegato

All. A Schede Tecniche di pulizia

All. B Schede Pulizia e sanificazione locali